

REPORT



GrantOffice

OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

MiC - Networking Café

NUOVE ALLEANZE PER L'EUROPA

18.11.2022

Palazzo delle Esposizioni



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Un laboratorio per le prossime alleanze

Il primo world café del Grant Office MiC



L'evento 'MiC Networking Café: Nuove Alleanze per l'Europa', tenutosi venerdì 18 novembre 2022 presso la Sala 'Scaffale d'Arte' del Palazzo delle Esposizioni, Roma, organizzato dal Grant Office per i finanziamenti europei del Ministero della Cultura, in collaborazione con la Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali e con il supporto di Melting Pro, ha visto la partecipazione di rappresentanti tra università, enti di ricerca, istituti culturali MiC, Fondazioni ed altri enti del settore culturale e creativo del panorama nazionale.

La giornata di rete e confronto ha rappresentato un'occasione di sperimentazione collaborativa attraverso la formula informale e partecipata del World Café, declinata sul tema comune della progettazione europea per il patrimonio culturale ed i settori culturali e creativi.

Sono state condivise 4 domande, una per ciascun tavolo di lavoro, con l'obiettivo di identificare ambiti di interesse comune per costituire eventuali partenariati ed aprire il confronto pubblico-privato su quanto sviluppato ai diversi livelli operativi (nazionale, regionale, locale).

MiC - Networking Café

NUOVE ALLEANZE PER L'EUROPA

TAVOLO 1

Cosa occorre per migliorare
le nostre attività
di progettazione europea ?

Cosa occorre per migliorare le nostre attività di progettazione europea ?

TAVOLO DI LAVORO n.1

Per potenziare le attività di progettazione europea a livello nazionale, i partecipanti hanno individuato tra gli ambiti di intervento:

1. competenze

Si indica la necessità di un aggiornamento delle **competenze tecniche** (digitali, linguistiche, di project design e project management e valutazione d'impatto) e delle **competenze trasversali**, ovvero le abilità relazionali come la capacità di dialogo intersettoriale per una progettazione olistica. A tal fine, sono emerse la necessità di creare maggiori opportunità di formazione hands-on attraverso mentorship e tirocini formativi rivolti in particolare ai professionisti più giovani, nonché la creazione di un sistema di riconoscimento del profilo professionale dell'europrogettista attraverso certificazioni ad hoc.

2. rete e piattaforme per il networking

Il consolidamento e la creazione di **reti nazionali e piattaforme che facilitino lo scambio intersettoriale** (tra università, ministeri, enti non-profit ed imprese), sia per ciò che riguarda le competenze, come pure i modelli lavorativi, le idee progettuali e le best practices.

3. pianificazione strategica e comunicazione

Vale a dire l'analisi delle programmazioni europee, nazionali e regionali di medio e lungo periodo che ciascuna organizzazione deve compiere prima di confrontarsi con un bando di finanziamento. Sullo scenario attuale, i partecipanti hanno evidenziato quanto le Regioni e le Agenzie Nazionali debbano rafforzare e valorizzare maggiormente il loro ruolo di soggetti intermediari, rendendo più accessibili le informazioni riguardanti priorità, opportunità di finanziamento e logiche di intervento a livello locale.

4. fundraising

Le attività di fundraising con la sollecitazione ad intensificare il dialogo con banche e istituti di credito per l'ottenimento di sovvenzioni indirette, particolarmente utili alla copertura di quote di cofinanziamento.



MiC - Networking Café

NUOVE ALLEANZE PER L'EUROPA

TAVOLO 2

Su quali sfide ci piacerebbe
lavorare insieme attraverso
la progettazione europea ?

Su quali sfide ci piacerebbe lavorare insieme attraverso la progettazione europea ?

TAVOLO DI LAVORO n.2

La domanda proposta ha dato ai partecipanti l'opportunità di condividere una molteplicità di idee, priorità e punti di vista rispetto ai temi comuni del patrimonio culturale e i settori culturali e creativi, qui di seguito raggruppati in 6 ambiti di intervento.

1. innovazione tecnologica e digitalizzazione

Le tecnologie per la protezione, la tutela, la valorizzazione, la fruizione e la gestione dei beni culturali sono risultate quali priorità d'intervento per la maggioranza dei partecipanti al tavolo. Essi hanno, in particolare, enfatizzato l'importanza della 'gamification' nella sua applicazione ludico-didattica, e la 'media literacy' al fine di contrastare la disinformazione, formando i più giovani all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

Diversamente, altri aspetti emersi riguardano la dimensione dei bisogni delle organizzazioni e degli enti culturali nazionali, come la necessità di creare occasioni d'incontro e promuovere nuove sinergie con le imprese IT; abilitare gli operatori culturali ad attività di studio e testing delle ultime pratiche IT applicate al settore culturale e creativo; individuare e promuovere la diffusione di tecnologie a basso costo e di facile gestione per innovare istituti e centri culturali che hanno a disposizione poche risorse umane ed economiche.

2. rigenerazione territoriale su base culturale

Altro ambito d'intervento riguarda l'insieme di pratiche ed interventi culturali per la rigenerazione e la riqualificazione dei luoghi, con particolare attenzione alle periferie e alle aree interne.

La cultura è, difatti, risultata strumento sostanziale per dare nuova vita ai territori marginali e limitare fenomeni di spopolamento, attraverso azioni di riuso temporaneo degli spazi abbandonati, processi partecipati dal basso per la creazione di luoghi di comunità, e la creazione di distretti culturali.

3. competenze degli operatori culturali

La formazione continua, l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze, 're-skilling' e 'up-skilling', degli operatori culturali sul territorio nazionale rappresenta una terza sfida o ambito di intervento sul quale i partecipanti esprimono interesse. Nello specifico, a partire da un'attività preliminare di analisi dei fabbisogni formativi, i partecipanti concordano sulla necessità di promuovere l'acquisizione di competenze imprenditoriali e facilitare percorsi cross-settoriali, volti al matchmaking di competenze creative, tecniche e manageriali per attivare processi di maggior innovazione ed impatto per il patrimonio culturale ed il settore culturale e creativo.

Altre tipologie di intervento relative all'ambito delle competenze riguardano la condivisione di buone pratiche e modelli di lavoro e la partecipazione a mobilità internazionali di professionisti della cultura – artisti, manager e funzionari pubblici.

4. audience development

Il tema dell'Audience Development torna quale sfida per la progettazione europea con il triplice obiettivo di rendere maggiormente accessibile il patrimonio culturale, promuovere la partecipazione sociale e massimizzare gli impatti.

5. sviluppo di imprese del settore creativo e culturale

L'esigenza di valorizzare le realtà più fragili, come le piccole e medie imprese culturali e creative, è stata più volte evocata dai partecipanti del world café.

Da percorsi di accelerazione, alla creazione di nuove sinergie pubblico-private per una progettazione comune e condivisa, sino all'incremento dei finanziamenti alle imprese da parte di enti erogatori come, ad esempio, le fondazioni filantropiche, i partecipanti sostengono la diffusione di un modello di imprenditorialità creativa e sociale, i cui protagonisti sono prettamente donne e giovani.

6. sfide globali

Altre sfide condivise dai partecipanti al tavolo riprendono alcune delle priorità europee promosse all'interno dei programmi di finanziamento a gestione diretta e collegate agli obiettivi di sviluppo sostenibile. Tra questi, troviamo i temi dell'inclusione sociale, della diversità culturale e della democrazia partecipativa; le politiche green, dalla lotta all'emergenza climatica alla sostenibilità ambientale; le questioni di genere, dalla violenza alla disparità sui luoghi di lavoro per eliminare le differenze salariali ancora esistenti nei settori culturali e creativi.

Non ultimo, alcuni partecipanti hanno menzionato il tema della salute e del benessere mentale, da affrontare attraverso la cultura e la partecipazione culturale.



MiC - Networking Café

NUOVE ALLEANZE PER L'EUROPA

TAVOLO 3

Cosa serve per creare e/o
rafforzare nuove alleanze
sul territorio nazionale ?

Cosa serve per creare e/o rafforzare nuove alleanze sul territorio nazionale ?

TAVOLO DI LAVORO n.3

Lo scambio riguardo al tema delle 'alleanze' ha delineato l'urgenza di creare un sistema di cooperazione nazionale virtuoso, definito da alcuni come 'sistema Italia', basato sulla collaborazione, non sulla competizione, ed inclusivo delle realtà minori, di rado coinvolte nei progetti.

Con tale obiettivo, i partecipanti hanno condiviso diverse suggestioni ed idee, qui riassunte in due azioni chiave.

1. mappatura

La mappatura di enti, professionisti e competenze, ovvero lo sviluppo di un database nazionale che raccolga dati utili alla creazione di nuove partnership per l'ideazione, lo sviluppo e la realizzazione di azioni europee, quali: la mappatura degli enti attivi nel settore, un archivio dei progetti conclusi/in corso e dei curricula dei professionisti coinvolti, un osservatorio sulle competenze richieste.

All'osservatorio, in particolare, si richiede una fotografia di competenze soft per chi opera nel campo dellaprogettazione europea, tra cui l'ascolto attivo, l'empatia, la risoluzione dei conflitti, la capacità di dialogo con soggetti di differenti settori e paesi.

2. networking per la co-progettazione

L'erogazione di sessioni di networking dedicate alla co-progettazione, in presenza, strutturate secondo bisogni comuni e per obiettivi di co-progettazione specifici. Tale azione condurrebbe alla creazione di comunità di pratica pubblico-private, sia locali sia nazionali, nonché al coinvolgimento di enti, più e meno esperti, promuovendo al contempo lo scambio e il rafforzamento delle competenze tra i partecipanti.

MiC - Networking Café

NUOVE ALLEANZE PER L'EUROPA

TAVOLO 4

Come potremmo valorizzare la partecipazione italiana ai progetti europei su cultura e patrimonio culturale, anche per massimizzarne gli impatti a livello nazionale ?

Come potremmo valorizzare la partecipazione italiana ai progetti europei su cultura e patrimonio culturale, anche per massimizzarne gli impatti a livello nazionale ?

TAVOLO DI LAVORO n.4

La discussione sulle possibili azioni da intraprendere per la valorizzazione della partecipazione italiana a progettualità europee su cultura e patrimonio culturale a livello nazionale ed europeo ha portato alla luce diverse linee d'intervento.

1. comunicazione e disseminazione dei risultati progettuali

Si indica la necessità di un potenziamento della comunicazione e la disseminazione dei risultati progettuali, attraverso la promozione di eventi tematici - online e in presenza - dedicati alla presentazione di best practice italiane, e l'elaborazione di strategie e strumenti di comunicazione rivolti a un pubblico ampio e differenziato da parte dei Ministeri riguardo le linee di finanziamento di maggior interesse.

2. risorse per il networking

L'erogazione di attività di networking, a cui vanno dedicate maggiori risorse economiche, in particolare per promuovere eventi intersettoriali e agevolare lo scambio di competenze in ottica di capacity building.

3. l'impegno per la sostenibilità progettuale

Non meno importante, l'acquisizione di una dimensione di sostenibilità progettuale, attraverso micro azioni quali: l'utilizzo di fondi complementari per la copertura dei costi di progetti europei approvati ma non finanziati; la promozione di azioni di scalabilità di progetti europei a livello nazionale; l'individuazione di imprese in grado di finanziare le innovazioni sviluppate nell'ambito di progetti europei; la trasformazione delle azioni progettuali in attività strutturate e in grado di produrre impatti nel tempo.



Partecipanti

MARIA CHIARA ALATI	mariachiara.alati@cultura.gov.it	MIC- Parco Archeologico Ostia Antica
VINCENZO BELLINI	presidente@pugliacreativa.it	Distretto Puglia Creativa
CARLO BIRROZZI	carlo.birrozzi@cultura.gov.it	MIC-Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
PAOLA BORRIONE	paola.borrione@fondazionesantagata.it	Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura
VINCENZO CALVANESE	vincenzo.calvanese@cultura.gov.it	MIC-Parco Archeologico di Pompei
TIZIANA CARLINO	tizianacarlino@materahub.com	Matera Hub
ELISA CELLA	elisa.cella@cultura.gov.it	MIC-Parco Archeologico del Colosseo
MARZIA CERRAI	m.cerrai@fst.it	Fondazione Sistema Toscana
ANNA CONTICELLO	anna.conticello@cultura.gov.it	Creative Europe - Desk Italia
LICIA CUTRONI	licia.cutroni@cnr.it	CNR - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale
GIULIANA DE FRANCESCO	giuliana.defrancesco@cultura.gov.it	MIC - Segretariato generale
ANDREA DE RITA	andrea.derita@creditosportivo.it	Istituto per il Credito Sportivo
STEFANIA DELLA CORTE	stefania.dellacorte2@unibo.it	Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Area servizi alla ricerca -ARIC
VALENTINA GENTILE	valentina.gentile@enea.it	ENEA - Direzione Innovazione & Sviluppo
ELENA GRANDI	grandi@unive.it	Ca' Foscari Università di Venezia - International Research Office
MONIQUE LONGO	longo@apre.it	APRE Agenzia Per la Promozione della Ricerca Europea
ALESSANDRA LUCCHESI	alessandra.lucchese@cultura.gov.it	MIC-Grant Office
DILETTA PAOLETTI	diletta.paoletti@unipg.it	Università degli Studi di Perugia - Master Progettazione Culturale
STEFANIA PESCE	stefania.pesce@polimi.it	Politecnico di Milano - Servizio Ricerca
MARZIA PICCININNO	marzia.piccininno@fondazione scuolapatrimonio.it	FSBAC Fondazione Scuola per i beni e le attività culturali
SABRINA PIETROBONO	sabrina.pietrobono@cultura.gov.it	MIC - Villa Adriana, Villa d'Este
ANNA PRINCIPATO	anna.principato@cultura.gov.it	MIC - Grant Office
EMANUELA PORRU	emanuela.porru@unica.it	Università di Cagliari - Direzione per la Ricerca e il Territorio
SIMONE QUILICI	simone.quilici@cultura.gov.it	MIC - Parco archeologico Appia Antica
SILVIA ROSSI	silvia.rossi@cultura.gov.it	MIC - Direzione Generale Educazione Ricerca e Istituti Culturali
ROBERTO ROTONDO	roberto.rotondo@cultura.gov.it	MIC - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
SVEVA RUGGIERO	sveva.ruggiero@art-er.it	ART-ER Attrattività Ricerca Territorio
ARIANNA TRAVIGLIA	arianna.traviglia@iit.it	IIT Istituto Italiano di Tecnologia - Venezia

REPORT

GrantOffice

OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

MiC - Networking Café

NUOVE ALLEANZE PER L'EUROPA

18.11.2022

Palazzo delle Esposizioni

PARTNER



Fondazione
Scuola
Beni Attività Culturali

CON IL SUPPORTO DI

meltingPro | PROFESSIONE
CULTURA